



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B

(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 15-09-2022

DELIBERAZIONE N. 313

**OGGETTO: DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 416 DEL 3-08-2015 COSÌ
COME MODIFICATA DALLA D.G.R. N. 555 DEL 10- 12-2018 - PIANO ANNUALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA LIBERA: PRIMO SEMESTRE 2022**

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quindici del mese di settembre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Assente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 449 inoltrata dal DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - ALESSANDRO CAPPUCCIO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di approvare il piano dell'offerta formativa libera del primo semestre 2022, contenente le proposte progettuali formative presentate dagli Organismi di formazione professionale accreditati nel Sistema regionale, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 10 del 30 marzo 1995 e ss.mm. e ii. e delle "Linee guida relative all'attuazione delle attività formative libere", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 03.08.2015 e ss.mm. e int;
- di autorizzare le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico del bilancio regionale, secondo quanto riportato nell' Allegato 1 e nell'Allegato 2 con le prescrizioni ivi indicate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non autorizzare le attività di cui all'Allegato 3 per le motivazioni in esso contenute, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare al Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni delle proposte progettuali ammesse con riserva, all'atto della richiesta di nulla osta;
- di confermare che, annualmente, ogni singolo organismo di formazione professionale, potrà svolgere massimo n. 4 (quattro) edizioni del corso per "Operatore Socio Sanitario" e "Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare in Assistenza Sanitaria" e massimo n. 5 (cinque) edizioni per i rimanenti corsi, a prescindere dal numero di sedi operative accreditate e ricadenti nella medesima località e riconducibili allo stesso organismo di formazione;
- di disporre la pubblicazione del presente atto e gli Allegati 1, 2 e 3 sul sito web.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *Deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 3-08-2015 così come modificata dalla D.G.R. n. 555 del 10-12-2018 - Piano annuale dell'offerta formativa libera: primo semestre 2022*

PREMESSO che la legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante: *“Legge quadro in materia di formazione professionale”* affida alle Regioni, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, la potestà legislativa in materia di orientamento e di formazione professionale;

VISTO l'art. 20 della legge regionale n. 10 del 30 marzo 1995 *“Nuovo ordinamento della Formazione Professionale”*, e s. m. e int, laddove viene stabilito che *“la Giunta Regionale autorizza corsi liberi di istruzione professionale, senza oneri per la Regione, purchè non siano in contrasto con gli indirizzi del piano pluriennale e del programma annuale di formazione professionale”* e che *“le competenze della Giunta Regionale sulle attività libere di istruzione, comprese quelle esercitate dai Consorzi per l'istruzione tecnica di cui all'art. 39 del D.P.R. 616/77, vengono espletate dall'Assessorato alla formazione professionale”*;

EVIDENZIATO che il disposto di cui al suindicato art. 20 riguarda il riconoscimento giuridico di corsi di formazione i cui costi di gestione vengono sostenuti dai relativi destinatari;

VISTO il Decreto legislativo 16 Gennaio 2013 n. 13 recante: *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”* con particolare riferimento all'art. 8 – Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 recante: *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al predetto art. 8 del DLgs. 16 gennaio 2013, n.13”*;

VISTA la Legge 107/2015 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 416 del 3 agosto 2015 la quale approva le *“Linee Guida relative all'attuazione delle attività formative libere”* che prevedono al paragrafo 5 recante *“Presentazione progetti formativi e relativa istruttoria - Piano annuale dell'offerta formativa libera”* che ciascun organismo di formazione professionale accreditato per promuovere un'attività libera di formazione professionale deve presentare un progetto formativo entro il 31 dicembre di ogni anno;

PRESO ATTO che, con Deliberazione di Giunta regionale n. 555 del 10-12-2018, l'Esecutivo regionale ha modificato il paragrafo 5 recante *“Presentazione progetti formativi e relativa istruttoria - Piano annuale dell'offerta formativa libera”* delle Linee Guida sopra citate, esclusivamente nel titolo e nell'ultimo capoverso relativo alla data di presentazione delle istanze, come di seguito riportato:

“5. Presentazione progetti formativi e relativa istruttoria

Le istanze possono essere presentate al competente Servizio dell'Assessorato regionale alla Formazione Professionale entro il 30 giugno e 30 novembre di ogni anno” e che, contestualmente, ha modificato, altresì, il punto 3 denominato *“Rispondenza del progetto alle priorità indicate”* del medesimo paragrafo nella sezione riguardante i tempi di approvazione da parte dell'Amministrazione regionale e il riferimento al Piano annuale dell'offerta formativa, come di seguito riportato:

“Entro il 31 luglio e 31 dicembre di ciascun anno, il competente Servizio regionale proporrà alla Giunta Regionale il provvedimento di autorizzazione allo svolgimento di quei corsi che avranno superato

l'istruttoria di merito svolta dal Servizio citato";

VISTA, altresì, la delibera di Giunta regionale n. 416 del 03 agosto 2015 di approvazione delle "Linee Guida relative all'attuazione delle attività formative libere laddove viene stabilito - nell'ottica del progressivo adeguamento della quantità e delle tipologie dei corsi di formazione alle nuove esigenze complessivamente rilevate, all'esito delle ricognizioni delle pregresse attività formative esercitate nel corso degli ultimi anni - di limitare, per i corsi di "Operatore Socio Sanitario" e "Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare in Assistenza Sanitaria", il numero massimo delle edizioni annuali autorizzate a 4 (quattro), mentre per i rimanenti corsi a massimo n. 5 (cinque) edizioni concedibili, a prescindere dal numero di sedi operative ricadenti nella medesima località riconducibili allo stesso organismo di formazione;

RICHIAMATE le deliberazioni di G.R.:

- n. 752 del 15 luglio 2008 riguardante l'istituzione del "Sistema Regionale delle Competenze Professionali";
- n. 859 del 29 luglio 2008 recante "Delibera di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008: "Sistema Regionale delle Competenze Professionali"— Integrazione";
- n. 472 del 27 giugno 2011 che, in merito ai corsi liberi, stabilisce il versamento, a carico degli Enti di formazione, di un contributo determinato in relazione alla durata oraria dei corsi;
- n. 533 dell'8 agosto 2012 e ss.mm.ii. di approvazione del Dispositivo per l'accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale;
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 270 del 05.06.2015 relativa all'Aggiornamento del Repertorio delle Professioni della Regione Molise di cui alla D.G.R. n. 752 del 15 luglio 2008 e n. 859 del 29 luglio 2008, le quali hanno approvato il "Sistema regionale delle Competenze professionali" e ss.mm.ii.;
- n. 182 del 23 maggio 2017 e n. 439 del 10 settembre 2018 riguardante l'ulteriore Aggiornamento del Repertorio delle Professioni della Regione Molise;
- n. 373 del 16 ottobre 2017 di modifica delle "Linee Guida relative all'attuazione delle attività formative libere" di cui alla D.G.R. n. 416/2015";
- n. 84 del 25 marzo 2022 recante "Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 21/181/CR5A/C17, nella seduta del 3 novembre 2021, sulle "Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome";
- n. 144 del 10 maggio 2022 recante "Accordo in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 28 aprile 2022 - repertorio atti n. 22/82/CR4ter/C17/C7 - sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentati – Provvedimenti";

DATO ATTO che al 30 giugno 2022, data ultima relativa alla seconda finestra temporale annuale, sono stati presentati, da parte di n. **26** Organismi di Formazione Professionale, n. **43** progetti finalizzati all'approvazione di n. **176** edizioni di corsi liberi;

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria documentale e della valutazione di merito, effettuata dall'Ufficio Programmazione Offerta Formativa, Certificazione, coordinamento Attività e Progetti – Vigilanza afferente al Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università, depositata agli atti della struttura;

POSTO che, all'esito dell'istruttoria e della valutazione espletate, risultano:

- **Corsi ammissibili** (Allegato 1), ovvero le proposte formative che hanno totalizzato il punteggio minimo pari a 6 e che per ognuno dei tre obiettivi di valutazione, hanno raggiunto un punteggio pari almeno alla metà di quello massimo previsto, così come indicato dalle Linee guida di cui alla D.G.R. n. 416/2015;
- **Corsi ammissibili con riserva** (Allegato 2), ovvero le proposte formative che hanno totalizzato il punteggio minimo pari a 6 e che per ognuno dei tre obiettivi di valutazione, hanno raggiunto un punteggio pari almeno alla metà di quello massimo previsto, così come indicato dalle Linee guida di cui alla D.G.R. n. 416/2015, ma che necessitano di alcune integrazioni sanabili all'atto della richiesta di nulla osta;
- **Corsi non ammissibili** (Allegato 3), ovvero le proposte formative che non hanno totalizzato il punteggio minimo pari a 6 e che per ognuno dei tre obiettivi di valutazione non hanno raggiunto un punteggio pari almeno alla metà di quello massimo previsto, così come indicato dalle Linee guida di cui alla D.G.R. n.

416/2015;

CONSIDERATO che, per alcune proposte progettuali meglio descritte nell'Allegato 2, sono state apportate specifiche prescrizioni e che, solo a seguito all'ottemperanza delle stesse, il competente Ufficio regionale potrà rilasciare apposito nulla osta all'atto della richiesta di autorizzazione allo svolgimento del percorso formativo da parte dell'organismo attuatore;

POSTO che la verifica di cui al punto precedente è demandata al competente Ufficio del Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università;

EVIDENZIATO, inoltre, che non è consentito il trasferimento delle attività ricomprese nei suindicati Allegato 1 e Allegato 2 in sedi diverse da quelle approvate;

RITENUTO pertanto:

- di autorizzare le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico del bilancio regionale, secondo quanto riportato nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 con le prescrizioni ivi indicate;
- di non autorizzare le attività libere di formazione di cui all'Allegato 3, per le motivazioni ostative ivi esplicitate;

SENTITO il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, consigliere regionale Di Baggio Roberto, che a seguito di adozione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 59 del 21.07.2020, coadiuva il Presidente in materia di Istruzione e Formazione professionale;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare il piano dell'offerta formativa libera del primo semestre 2022, contenente le proposte progettuali formative presentate dagli Organismi di formazione professionale accreditati nel Sistema regionale, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 10 del 30 marzo 1995 e ss.mm. e ii. e delle "Linee guida relative all'attuazione delle attività formative libere", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 03.08.2015 e ss.mm. e int;
- di autorizzare le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico del bilancio regionale, secondo quanto riportato nell' Allegato 1 e nell'Allegato 2 con le prescrizioni ivi indicate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non autorizzare le attività di cui all'Allegato 3 per le motivazioni in esso contenute, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare al Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni delle proposte progettuali ammesse con riserva, all'atto della richiesta di nulla osta;
- di confermare che, annualmente, ogni singolo organismo di formazione professionale, potrà svolgere massimo n. 4 (quattro) edizioni del corso per "Operatore Socio Sanitario" e "Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare in Assistenza Sanitaria" e massimo n. 5 (cinque) edizioni per i rimanenti corsi, a prescindere dal numero di sedi operative accreditate e ricadenti nella medesima località e riconducibili allo stesso organismo di formazione;
- di disporre la pubblicazione del presente atto e gli Allegati 1, 2 e 3 sul sito web.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ILENIA SERENA PERNA

DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA'
Il Direttore
ALESSANDRO CAPPUCCIO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82